



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE
DI CAGLIARI

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 93 del 21 APR. 2026

Oggetto: Realizzazione di un centro di selezione di imballaggi in plastica post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata urbana da realizzarsi nel Comune di Assemini – Modifica contrattuale per riconoscimento importi per materiali e manufatti a piè d'opera.
CUP: F51B21001010005

Il sottoscritto Ing. Matteo Borocci, nella sua qualità di Direttore Generale del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, in virtù dei poteri conferitigli dall'art. 26 dello Statuto consortile, nonché Procura speciale del 06/10/2025, Notaio Roberto Onano, Rep. n. 29.625, Racc. n. 18.348;

PREMESSO CHE:

- nell'ottica dell'ampliamento della filiera del trattamento del rifiuto urbano è intenzione del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari individuare nuove frazioni merceologiche del rifiuto da avviare a trattamento oltre al secco residuo e alla frazione organica da raccolta differenziata;
- il Consorzio, proprietario della piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti di Macchiareddu, intende procedere alla realizzazione di un impianto di valorizzazione imballaggi in plastica a servizio dell'ambito territoriale del sud Sardegna;
- con determinazione direttoriale n. 236 bis del 03/08/2020 è stato affidato il servizio di redazione della progettazione definitiva dell'intervento in argomento all' RTI Studio Martino Associati srl – Icaria srl;
- in data 14/12/2020 il progetto è stato trasmesso alla Città metropolitana di Cagliari per la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- l'Autorità competente, con provvedimento n. 7/2021 del Dirigente del Settore Ambiente, ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in questione;

- con determinazione del Direttore generale del Consorzio n.40 del 07/02/2022 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo in questione;
- con Determinazione a Contrarre n. 295 del 20/09/2023 il Consorzio ha disposto di procedere all'indizione di una procedura di gara aperta ai sensi dagli articoli 70, 71 e 44 del D. Lgs n. 36/2023 e dai D.L. n. 76/2020 e n. 77/2021, così come richiamati dall'art.14 del D.L. n. 13/2023 e dall'art. 225 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di un centro di selezione di imballaggi in plastica post-consumo provenienti dalla raccolta differenziata urbana da realizzarsi nel Comune di Assemini (CA)";
- con Determina Direttoriale n°89 del 12/03/2024 il CACIP ha aggiudicato in via definitiva l'appalto di cui trattasi all'ATI COPARM/Impresa Pellegrini che ha conseguito il punteggio complessivo di punti 93,96, con un ribasso pari allo 5,07%, per un importo contrattuale di € 19.290.416,20, di cui € 133.852,32 per oneri di sicurezza, € 1.903.006,49 a titolo di costo del personale, come da offerta del 23/10/2023 e ne dava comunicazione alla medesima costituenda "A.T.I. COPARM/PELLEGRINI" con nota consortile n°2267 del 13/3/2024, integrata con successiva n°2347 del 15/3/2024; documenti tutti già allegati al contratto d'appalto del 10/5/2024;
- pertanto, in esito alla procedura di gara le parti in data 10/5/2024 hanno stipulato formale contratto d'appalto, registrato a Cagliari il 16/5/2024 al n°714;
- in data 29/05/2024 veniva stipulata l'appendice n.1 al contratto d'appalto, registrata a Cagliari il 11/7/2024, con la quale venivano modificati i termini della fatturazione nell'ambito dell'RTI;
- in data 28/03/2025 veniva stipulata l'appendice n.2 al contratto d'appalto, per l'approvazione del progetto esecutivo;
- in data 28/03/2025 venivano consegnati i lavori di cui all'oggetto e risultano in avanzato stato di esecuzione;

CONSIDERATO CHE

- l'Appaltatore ha depositati in cantiere, ed in parte già parzialmente montati, vari macchinari ed attrezzature che potranno essere allibrati al 100% nel Registro di Contabilità solo al completamento di tutte le opere previste nelle singole voci di prezzo per lo specifico manufatto (es. collegamenti elettrici, ed opere complementari), il cui importo è generalmente percentualmente limitato rispetto al prezzo complessivo della stessa voce;

- il Capitolato Speciale d'Appalto, posto a base di gara, non fornisce indicazioni in merito alla possibilità di riconoscere o meno all'Appaltatore pagamenti in acconto per materiali e manufatti a piè d'opera;
- l'Allegato II.14 al D.lgs 36/2023 prescrive, all'art. 1, che il direttore dei lavori operi *"... in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile unico del progetto (RUP), valutando e curando i profili tecnici, contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento"*,

VISTA

- la nota del Direttore dei Lavori, ing. Fabio de Pascalis, pervenuta in data 01/04/2026 e archiviata al prot. Cacip al n. 2724 del 03/04/2026, con la quale chiede al RUP di essere autorizzato ad allibrare e riconoscere, nei SAL, importi per materiali e manufatti a piè d'opera di proprietà dell'Appaltatore o di uno dei soggetti costituenti il RTI e presenti in cantiere, preventivamente accettati dalla D.LL. ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.Lgs.36/2023:
 1. l'allibramento di materiali destinati ad opere definitive e non provvisorie;
 2. la contabilizzazione di una quota pari al 50% dell'importo riconosciuto per la specifica voce del computo metrico estimativo;

CONSIDERATO CHE

- una mancata contabilizzazione delle apparecchiature a piè d'opera può comportare un rischio relativamente all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento per le elevate necessità di anticipazione finanziaria da parte dell'appaltatore, ben superiori all'importo minimo del SAL;
- l'art.28 del DM 145/2000 (Capitolato Generale d'Appalto) così come l'art.180 del DPR 207/2010, seppur entrambi abrogati, forniscono una linea guida per la contabilizzazione di materiali a piè d'opera;
- anche il D.Lgs.36/2023, all'art.123, in materia di recesso, seppure in altro contesto, non esclude la possibilità di riconoscere all'appaltatore il valore dei materiali utili esistenti in cantiere;

VISTO

- il parere congiunto del RUP, Ing. Alessandro Di Gregorio, e del Dirigente dell'Ufficio Affari Legali del Consorzio, Avv.to Nicola Miglior, secondo cui non vi sono impedimenti perché la D.L proceda all'allibramento di materiali destinati ad opere definitive e non provvisorie e alla contabilizzazione di una quota pari al 50% dell'importo riconosciuto per la specifica voce del computo metrico estimativo;

DETERMINA

- di autorizzare il RUP affinché dia disposizioni al Direttore dei Lavori, Ing. Fabio De Pascalis, perché proceda all'allibramento di materiali destinati ad opere definitive e non provvisorie e alla contabilizzazione di una quota pari al 50% dell'importo riconosciuto per la specifica voce del computo metrico estimativo;
- la contabilizzazione si riferirà solo ed esclusivamente alle macchine e materiali effettivamente presenti in cantiere, nei limiti del valore verificato dalla Direzione dei Lavori, e subordinata a:
 1. verifica da parte della D.L., con tracciabilità documentale e univoco riferimento al cantiere in argomento (DDT, fatture, certificazioni)
 2. attestazione di destinazione vincolata all'opera;
- di dare mandato all'Ufficio Affari Legali affinché proceda a predisporre apposita appendice al contratto per formalizzare con l'A.T.I. COPARM/PELLEGRINI, la modifica al Capitolato Speciale d'Appalto.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Matteo Borocci

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Borocci", written over the printed name.